



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 17 giugno 2009 (19.06)
(OR. en/el)**

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0002(COD)**

**10754/09
ADD 1**

**DENLEG 41
CODEC 807**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: CONSIGLIO

n. prop. Comm.: 5431/08 DENLEG 6 CODEC 59

n. doc. prec.: 10916/1/09 DENLEG 42 CODEC 842 REV 1

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai nuovi prodotti alimentari e recante modifica del regolamento (CE) n. XXX/XXXX [procedura uniforme] **(AL) (prima lettura)**

- Dichiarazioni

Si trasmettono in allegato per le delegazioni alcune dichiarazioni da iscrivere nel verbale del Consiglio.

DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE NEL VERBALE DEL CONSIGLIO**Dichiarazione della presidenza e di 23 altri Stati membri*
concernente tutti gli aspetti delle tecniche di clonazione degli animali**

La presidenza prende atto dell'accordo raggiunto dal Consiglio riguardo al fatto che le tecniche di clonazione degli animali, quali la tecnica di trasferimento di nuclei da cellule somatiche, presentano caratteristiche specifiche che implicano che il regolamento relativo ai nuovi prodotti alimentari non possa trattare tutte le questioni relative alla clonazione.

La presidenza constata altresì che la maggioranza degli Stati membri ritiene che gli alimenti prodotti a partire da animali ottenuti utilizzando una tecnica di clonazione e dalla loro progenie dovrebbero essere disciplinati da una normativa specifica. Pertanto tali alimenti dovrebbero essere esclusi dal campo di applicazione del regolamento relativo ai nuovi prodotti alimentari, non appena divenga applicabile una normativa specifica. Nel frattempo, anche per colmare eventuali lacune legislative, tali alimenti dovrebbero rientrare nel campo di applicazione del regolamento relativo ai nuovi prodotti alimentari.

Occorre pertanto valutare con attenzione tutti gli aspetti rilevanti della tecnica di clonazione, in particolare la salute degli animali, il benessere degli animali, le questioni etiche, la sicurezza alimentare e gli aspetti attinenti al commercio.

La presidenza constata che la maggioranza degli Stati membri è d'accordo a chiedere alla Commissione di presentare al Consiglio ed al Parlamento europeo una proposta di normativa specifica concernenti tutti gli aspetti delle tecniche di clonazione, in considerazione dell'esito di tale valutazione.

* Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Dichiarazione del Regno Unito e dei Paesi Bassi

I Paesi Bassi ed il Regno Unito desiderano mettere agli atti il motivo per cui non hanno potuto sostenere a loro volta la dichiarazione introdotta dalla presidenza e desiderano in particolare porre l'accento sull'importanza di rispettare il principio in base al quale la normativa dovrebbe essere basata su prove e non si dovrebbero stabilire soluzioni legislative prima di portare a termine valutazioni dettagliate.

La dichiarazione della presidenza chiede che la Commissione presenti al Consiglio ed al Parlamento europeo una proposta di normativa specifica concernente tutti gli aspetti delle tecniche di clonazione. I Paesi Bassi ed il Regno Unito riconoscono che potrebbe essere necessaria una normativa specifica che disciplini gli alimenti prodotti a partire da animali ottenuti utilizzando una tecnica di clonazione e dalla loro progenie. Tuttavia, fino a quando la Commissione non avrà proceduto ad una valutazione della necessità di una siffatta normativa e presentato una relazione al Consiglio ed al Parlamento europeo, come previsto dall'articolo 15, paragrafo 2 del testo della posizione comune, ritengono prematuro chiedere una normativa di ampia portata finché non sia reso noto il risultato della relazione della Commissione e, se necessario, sia stata presentata una dettagliata valutazione d'impatto.

Dichiarazione della Grecia

Dichiarazione della Grecia concernente la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai nuovi prodotti alimentari e recante modifica del regolamento (CE) n. XXX/XXXX (procedura uniforme)

La Grecia si astiene dalla votazione per l'approvazione della proposta di compromesso della presidenza concernente il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai nuovi prodotti alimentari e recante modifica del regolamento (CE) n. XXX/XXXX (procedura uniforme).

La Grecia è dell'avviso che gli alimenti prodotti a partire da animali per la cui riproduzione è utilizzata la tecnica della clonazione e dalla loro progenie non debbano rientrare nel campo di applicazione della proposta in questione. Ritendiamo che, per la protezione della salute umana, della salute e del benessere degli animali e a fini della sostenibilità ambientale, debba essere vietata l'immissione dei prodotti alimentari in questione sul mercato interno.

La nostra posizione è dettata anche dalla necessità di applicare il "principio di precauzione", tenuto conto del fatto che i dati scientifici finora disponibili non consentono di escludere la possibilità di rischi futuri derivanti dall'uso della tecnica della clonazione degli animali per la produzione di alimenti. Facciamo inoltre presente che la nostra posizione rispecchia la grande sensibilità e l'atteggiamento negativo di tutta l'opinione pubblica greca nei confronti del tema degli alimenti ottenuti da animali clonati.